Il Ministro dell'istruzione e del merito

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO l'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n.107, ai sensi del quale il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, senza determinare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, comma 83-*bis*, della legge 13 luglio 2015, n.107, ai sensi del quale: «*Dall'anno scolastico 2022/2023, in aggiunta a quanto previsto a legislazione vigente e a quanto stabilito dalla contrattazione collettiva, i dirigenti delle istituzioni scolastiche individuate ai sensi del decreto di cui al secondo periodo possono altresì chiedere all'Ufficio scolastico regionale competente, nel limite massimo di un docente nel caso di esonero e di due nel caso di semi esonero, tra i docenti individuati ai sensi del comma 83 del presente articolo e dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la concessione dell'esonero o del semi esonero dall'insegnamento per attività di collaborazione nello svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative.*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2023, n. 127, concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 adottato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, PNRR M4 C1 - Riforma 1.3., aggiornato per l'anno scolastico 2026/2027 con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2025, n. 124;

VISTO l'art. 5, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2023, n.215, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, che all'art.1 della legge 13 luglio 2015, n.107 ha introdotto i commi 83-*ter* e 83-*quater*, al fine di garantire l'attuazione alla riforma 1.3 «Riorganizzazione del sistema scolastico» della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e che in particolare il comma 83-*quater* prevede: *"A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la facoltà di richiesta della concessione dell'esonero o del semi esonero dall'insegnamento di cui al comma 83-bis è riconosciuta anche alle istituzioni scolastiche oggetto di accorpamento a seguito del dimensionamento della rete scolastica, ai sensi dell'articolo 19, commi 5-quater e seguenti del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. (...)";*

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 26 luglio 2024, n. 151 di definizione dall'anno scolastico 2024/2025 dei parametri, criteri e modalità per l'individuazione, su base regionale, delle istituzioni scolastiche affidate in reggenza ovvero oggetto di accorpamento che possono avvalersi della facoltà di concedere esoneri o semiesoneri ai docenti dall'insegnamento

per attività di collaborazione nello svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative, registrato dalla Corte dei conti al n. 2323 in data 27 agosto 2024;

VISTO l'articolo 18, comma 5 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 convertito con legge 20 aprile 2026, n. 50, ai sensi del quale agli uffici scolastici regionali delle regioni che hanno adottato, autonomamente, i piani di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2026/2027 nel rispetto dei limiti del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali e amministrativi di cui al DM n. 127 del 2023, come modificato dal DM n. 124 del 2025, "*Per l'anno scolastico 2026/2027 sono messe a disposizione delle istituzioni scolastiche (...) ulteriori posizioni di esonero o di semiesonero dall'insegnamento di cui all'articolo 1, comma 83-quater, della legge13 luglio 2015, n. 107, nel limite di spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2026 e di 6 milioni di euro per l'anno 2027.*";

VISTA la Relazione tecnica bollinata del predetto decreto-legge n. 19 del 2026 che per la determinazione del numero degli esoneri assume "*il costo mensile medio per il servizio reso da un docente supplente, pari a euro 3.494,61*";

VISTE le delibere regionali del piano di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027 autonomamente adottate nei limiti dei contingenti assegnati dal DI n. 127 del 2023 come aggiornato dal DI n. 124 del 2025 dalle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto;

VISTI altresì, i provvedimenti commissariali di adozione dei piani di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2026/2027 delle Regioni Emilia-Romagna, prot. 3169.27-01-2026, Sardegna, prot. 1385.27-01-2026, Toscana, prot. 80.27-01-2026, e Umbria, prot. 60.27-01-2026;

VISTA la distribuzione regionale delle n. 6.060 istituzioni scolastiche delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto che hanno autonomamente adottato i piani di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027 nei limiti dei contingenti assegnati dal DI n. 127 del 2023 come aggiornato dal DI n. 124 del 2025;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";*

VISTO l'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante disposizioni in materia di dirigenti scolastici;

VISTO l'articolo 64, comma 5, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

Il Ministro dell'istruzione e del merito

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 sottoscritto il 7 agosto 2024;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Comparto Istruzione e Ricerca 2022-2024 firmato il 23 dicembre 2025;
VISTO	che il personale docente di religione (IRC) in servizio presso le Istituzioni scolastiche ed educative statali può essere destinatario dei provvedimenti di esonero o di semi-esonero, ove risulti essere titolare degli incarichi disciplinati ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
CONSIDERATO	che ai sensi del richiamato articolo 18, comma 5, ultimo periodo del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 convertito con legge 20 aprile 2026, n. 50 occorre aggiornare il decreto 26 luglio 2024, n. 151 per distribuire alle Regioni aventi diritto le risorse aggiuntive per l'attivazione per l'anno scolastico 2026/2027 di ulteriori posizioni di esonero o di semiesonero dall'insegnamento di cui all'articolo 1, comma 83-*quater*, della legge13 luglio 2015, n. 107;
CONSIDERATO	di dovere ripartire le predette risorse aggiuntive proporzionalmente al numero di istituzioni scolastiche di cui ai piani di dimensionamento autonomamente adottati dalle Regioni per l'anno scolastico 2026/2027;
CONSIDERATA	l'opportunità di garantire la continuità didattica ed amministrativa con riferimento agli esoneri o semiesoneri concessi per anno scolastico per il buon andamento dell'attività scolastica;
VISTA	la nota prot. 32284 del 3 luglio 2026 con cui l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze, nel prendere atto della proposta di decreto, trasmette il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, reso con nota prot. 169509 del 2 luglio 2026, che a sua volta prende atto della proposta di decreto interministeriale per come formulato dall'amministrazione;
INFORMATE	le organizzazioni sindacali;

DECRETANO

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente decreto aggiorna integrandolo il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.151 del 26 luglio 2024 limitatamente all'anno scolastico 2026/2027, in applicazione dell'art. 18, commi 5 e 6, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con legge 20 aprile 2026, n. 50.

Articolo 2

(*Ulteriori posizioni di esonero e/o semiesonero dall'insegnamento per i docenti delle istituzioni scolastiche delle Regioni che per l'anno scolastico 2026/2027 hanno autonomamente adottato la delibera di dimensionamento della rete scolastica in conformità al DI n. 127/2023 come aggiornato con DI n. 124/2025)*

1. Al fine di sostenere il processo di dimensionamento della rete scolastica previsto dalla riforma 1.3 «Riorganizzazione del sistema scolastico» della Missione 4, Componente 1, del PNRR, per l'anno scolastico 2026/2027, a beneficio degli uffici scolastici regionali delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto che hanno adottato, autonomamente, i piani di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2026/2027 nel rispetto dei limiti del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali e amministrativi di cui al DI n. 127 del 2023, come modificato dal DI n. 124 del 2025, sono messe a disposizione ulteriori n. 214 posizioni di esonero o di semiesonero dall'insegnamento di cui all'articolo 1, comma 83-*quater*, della legge13 luglio 2015, n. 107, rispetto al contingente complessivo nazionale determinato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.151 del 26 luglio 2024.

2. Per l'anno scolastico 2026/2027 il contingente di cui al comma 1 è ripartito tra le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto proporzionalmente al numero di istituzioni scolastiche costituenti la rete scolastica per l'anno scolastico 2026/2027 delle medesime regioni, secondo la seguente tabella, da destinare alla concessione di ulteriori posizioni di esonero o di semi esonero dall'insegnamento ai sensi dell'articolo 1, comma 83-*quater* della legge 107/2015:

Regione	**Ulteriori posizioni di esonero attivabili nell'a.s. 2026/2027 ai sensi del DL 19/2026**
Abruzzo	6
Basilicata	3
Calabria	10
Campania	29
Friuli Venezia Giulia	5
Lazio	24
Liguria	6
Lombardia	39
Marche	7
Molise	2
Piemonte	18
Puglia	20
Sicilia	25
Veneto	20
Totale	214

3. Con riferimento ai parametri e ai criteri per l'assegnazione, da parte degli Uffici scolastici regionali indicati dal presente decreto, degli ulteriori esoneri o dei semiesoneri alle istituzioni scolastiche del territorio di competenza, nel limite dell'ulteriore contingente regionale assegnato per l'anno scolastico 2026/2027, e per quanto non previsto dal presente decreto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.151 del 26 luglio 2024.

Articolo 3

(Norme finali)

1. Il presente decreto aggiorna integrandolo il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.151 del 26 luglio 2024. Gli oneri di supplenza temporanea, necessari alla sostituzione del personale docente collocato in posizione di esonero o semiesonero, sono imputati sui capitoli di cedolino unico 2149, 2154, 2155 e 2156, piani gestionali 02, 03, 04 e 10 e Capitoli (IRAP) 2127, 2128, 2140 e 2145, piano gestionale 01, del personale del comparto scuola. Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo, ai sensi della normativa vigente.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Giuseppe Valditara

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Giancarlo Giorgetti

Firmato digitalmente da
Giancarlo Giorgetti
2026-07-30 14:02:56 +0200